

**Spettabile Corte dei Conti**  
**PEC: [urp@corteconticert.it](mailto:urp@corteconticert.it)**

**e pc.            alla stampa locale**

**Oggetto: Esposto consorzio Urbania vivere la città / Comune di Latina**

Lo scrivente Comitato Bugia Blu con sede in Latina, via Guido Reni n.5, telefono e fax 0773695169, e-mail: bugiablublu@libero.it, presidente ing. Massimo de Simone, nato a Velletri (Roma) il 5/3/1974 e vice presidente avv. Gianmichele Niglio nato a Napoli il 24/5/1974 unitamente al Pd Gruppo Consiliare di Latina, in relazione al contratto tra il Comune di Latina e il consorzio "Urbania vivere la città", con sede in Torre del Greco (NA), Corso Avezzana n.49, di seguito denominato "Consorzio Urbania" aggiudicatario originario della gara per la gestione della sosta nel Comune di Latina (Determina Dirigenziale Settore 9 – Sviluppo Economico e Att. Produttive – Servizio 9.4 Servizio mobilità, n.2078/2008 del 17.11.2008) Rep. n. 66668 del 15.02.2010 (all.1) rappresentano un danno erariale ad oggi quantificato in a € 1,7 mln, come di seguito analiticamente documentato.

A tale importo andranno aggiunte ulteriori prevedibili somme per:

- la mancata riscossione di TIA e TOSAP;
- il mancato controllo della parte pubblica sulle riscossioni dei parcometri del privato;

il tutto per una somma complessiva stimabile in non meno di 4 mln di €.

Di seguito, oltre ad una puntuale disamina analitica dei costi, si andranno ad evidenziare le chiarissime responsabilità dell'amministrazione comunale di Latina per quella che crediamo debba considerarsi ad oggi una delle più grandi vergogne per la nostra città.

Nella documentazione allegata si fornirà altresì prova che la "disattenta" 'amministarzione è stata sempre al corrente del danno erariale che si andava via via configurando, se non altro perché costantemente avvertito sia dall'opposizione politica in Consiglio Comunale sia dal comitato cittadino Bugia Blu.

L'odierno esposto fa seguito a quello già depositato in data 28/12/2011 nel quale il comitato Bugia Blu denunciando irregolarità economiche e violazioni contrattuali che facevano già allora intuire la rilevanza del danno economico che si andava configurando nel tempo, chiedeva a questa Spett.le Autorità di agire in virtù dei propri poteri e funzioni affinché tale danno economico non si prolungasse oltremodo (all.2).

## **SUL MANCATO PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO ECONOMICO**

Dalla nota del Comune di Latina - Settore 5 - Servizio 5.2 Bilancio e Contabilità, del 16/1/2012 (all.3)<sup>1</sup> risulta che il gestore, alla scadenza contrattuale di fine novembre 2011, ha lasciato la città con un buco milionario enorme per le casse comunali, pari a € 1.303.387.

<b>MANCATI PAGAMENTI</b>	
2011	131.250
2012	1.172.137
<b>TOT.</b>	<b>1.303.387</b>

\* dai dati comunali risulta che i versamenti del gestore sono pari a circa 1,3 mln di € /anno. All'importo pari ad 11 mensilità relative al 2012 fino a fine gestione (1.191.667 €= 1.300.000 /12 \*11), sarà sottratto anche l'unico pagamento effettuato nell'anno pari a € 19.530,15. Pertanto il mancato pagamento per l'anno 2012 scaturisce dalla differenza dei due precedenti importi.

L'amministrazione, nonostante gli innumerevoli richiami dell'opposizione e dei cittadini non ha provveduto e in ogni caso non è riuscita ad impedire tale ammanco economico che si è andato consolidando nel tempo e alla luce del sole, dimostrando nel contempo una certa compiacenza e, a nostro avviso, con enormi responsabilità.

Giova ricordare come nel mese di febbraio 2012 il Consorzio Urbania vivere la città con sede in Torre del Greco con il quale l'amministrazione aveva stipulato contratto rep. n. 66668/10 per la gestione dei parcheggi, colpita da una informativa antimafia della Prefettura di Napoli (all.4), ha ceduto il servizio ad altro ente giuridico, nella fattispecie Urbania Multiservizi spa con sede in Ercolano, quest'ultima facente parte di una delle società costituenti il consorzio aggiudicatario.

Una operazione di aggiramento dell'informativa che ha di fatto permesso ai medesimi individui di continuare a gestire la sosta a pagamento nella città di Latina.

A fronte della risoluzione immediata del contratto effettuata da altre amministrazioni legate col consorzio Urbania, il Comune di Latina in data 18/5/2012 con determinazione n.118/12 del Servizio Mobilità e Trasporti (all.5) prende atto della cessione societaria. Durante tale lasso di tempo la "subentrata" Urbania Multiservizi riscuoteva pacificamente gli incassi, senza al solito alcun contraddittorio o verifica da parte del Concedente Pubblico. Il corrispettivo contrattuale di tali introiti, riscossi mese per mese sino a novembre 2012, e precedentemente quantificati, e non sono mai pervenuti nemmeno parzialmente nelle casse Comunali.

---

<sup>1</sup> Si evidenzia che il documento è stato rilasciato senza firma benché in risposta alla richiesta di un consigliere comunale (cfr. Fabrizio Porcari)

Pare opportuno evidenziare come da una verifica contabile effettuata dal comitato risultava che la neo subentrata società Urbania Servizi S.p.A. non possedeva i requisiti economici e finanziari previsti dal bando di gara. In particolare non pareva essere rispettato il requisito previsto dall'art.1.2.a del disciplinare di gara (art. 41 DLsg. 163/06) sul fatturato globale per gli anni 2005-06-07 né tanto meno l'art. 1.2.b sul fatturato specifico relativo a servizi nel settore oggetto di gara.

Infatti dal controllo effettuato emerge che il fatturato della subentrata società per gli anni in questione sia pari a poco più di 500.000 € e quindi di gran lunga inferiore a quello richiesto per l'affidamento dai due articoli di bando su citati, e pari rispettivamente a € 3.000.000 e 1.500.000 €. Esprimevamo altresì legittimi dubbi anche sul possesso da parte di Urbania Multiservizi S.p.A dei requisiti tecnici e professionali (art. 42 D.Lgs. 163/06) previsti al punto 1.2.c e 1.3 d,e del disciplinare di gara circa esperienza e certificazioni.

Di tale verifica ne davamo notizia a mezzo stampa e ci mettevamo, al solito e nell'interesse della città, a disposizione dell'amministrazione per un confronto mai avvenuto.

In seguito si è appreso dalla stampa che l'amministrazione aveva ritenuto che il neo gestore Urbania Multiservizi, che già aveva riscosso in tutta tranquillità e senza controlli alcune mensilità dai parcometri, avesse tutti i requisiti tecnico economici previsti da legge e bando. Quindi il neo gestore continuò a riscuotere i successivi incassi dai parcometri senza mai versare un euro al Concedente pubblico, sino alla sua uscita di scena del novembre 2012.

In aggiunta per far emergere ancor più la negligenza-compiacenza dell'amministrazione di Latina si rappresenta che mentre il danno era in atto l'amministrazione non ha mai provveduto ad escutere la fideiussione, che il gestore avrebbe dovuto immediatamente reintegrare.

### **SULLA MANCATA APPLICAZIONE DELLE PENALI**

Le penali a favore del concessionario non facoltative bensì obbligatorie secondo lo stesso art. 13 del contratto di concessione, non sono state applicate dall'amministrazione di Latina.

A tal proposito il capitolato speciale (all.1 – capitolato speciale) all'art. 13 denominato "Penali" prevede specificatamente che *"In caso di inadempienze agli obblighi contenuti nel presente Capitolato d'Oneri l'Impresa Aggiudicataria incorrerà in penali come di seguito specificate"*, e al successivo comma 4 del medesimo articolo che *"nel caso in cui venga ritardato il pagamento previsto dall'art. 14, del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà versare una somma pari a €100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo"*.

Ai sensi del predetto art. 14 denominato "Modalità di Pagamento del Corrispettivo",  
*"l'Aggiudicatario è tenuto a versare il corrispettivo spettante all'Amministrazione Comunale mensilmente entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento [...]".*

Risultano già a partire dalla mensilità di novembre 2009 sino costanti e cospicui ritardi nel versamento del corrispettivo del gestore privato verso il Comune di Latina.

L'ammontare delle penali di tali ritardi, come si evince dal prospetto tabellare di seguito riportato, risulta pari a € 391.900.

Il Comune di Latina nonostante le continue segnalazioni da parte del Comitato Bugia Blu e del Pd non ha mai provveduto ad esigere la riscossione delle penali previste dal contratto né tantomeno ad escutere la fideiussione

A tal proposito sarà bene evidenziare che il Comitato Bugia Blu nell' esposto alla Corte dei Conti in del 28/12/2011, manifestata già l'assoluta necessità di esigere immediatamente l'importo delle penali durante il verificarsi dei ritardi.

quietanza	saldo	data pagamento	data da contratto	ritardo (gg)	penale (€)
574	nov-09	18/1/10	15/12/09	34	3.400
2518	dic-09	2/3/10	15/1/10	46	4.600
3767	gen-10	30/3/10	15/2/10	43	4.300
5203	feb-10	30/4/10	15/3/10	46	4.600
7502	mar-10	28/6/10	15/4/10	74	7.400
8504	apr-10	23/7/10	15/5/10	69	6.900
9575	mag-10	26/8/10	15/6/10	72	7.200
12991	giu-10	2/12/10	15/8/10	109	10.900
	lug-10				
11203	ago-10	14/10/10	15/9/10	29	2.900
12275	set-10	15/11/10	15/10/10	31	3.100
13513	ott-10	17/12/10	15/11/10	32	3.200
1658	nov-10	11/2/11	15/12/10	58	5.800
3413	dic-10	25/3/11	15/1/11	69	6.900
5294	gen-11	11/5/11	15/2/11	100	10.000
7506	feb-11	11/7/11	15/3/11	118	11.800
8367	mar-11	8/8/11	15/4/11	115	11.500
8761	apr-11	26/8/11	15/5/11	103	10.300
9646	mag-11	29/9/11	15/6/11	106	10.600

10851	giu-11	28/10/11	15/7/11	105	10.500
	lug-11	-	15/8/11	110	11.000
	ago-11	-	15/9/11	110	11.000
	set-11	-	15/10/11	110	11.000
	ott-11	-	15/11/11	110	11.000
	nov-11	-	15/12/11	110	11.000
	dic-11	15/12/13	15/1/13	334	33.400
	gen-12	15/12/13	15/2/13	303	30.300
	feb-12	15/12/13	15/3/13	275	27.500
	mar-12	15/12/13	15/4/13	244	24.400
	apr-12	15/12/13	15/5/13	214	21.400
	mag-12	15/12/13	15/6/13	183	18.300
	giu-12	15/12/13	15/7/13	153	15.300
	lug-12	15/12/13	15/8/13	122	12.200
	ago-12	15/12/13	15/9/13	91	9.100
	set-12	15/12/13	15/10/13	61	6.100
	ott-12	15/12/13	15/11/13	30	3.000
	nov-12	15/12/13	15/12/13		
				<b>TOT.</b>	<b>391.900</b>
* per mancanza dati il ritardo di pagamenti da luglio 2011 a novembre 2011 è stato calcolato come media dei ritardi degli ultimi 5 mesi					
** i pagamenti da dicembre 2011 a novembre 2012 (data di fine contratto) non sono stati effettuati. I relativi ritardi sono stati considerati fino alla data di fine contratto					

Inoltre il comma 2 dell'art.13 del contratto prevedeva per la mancata presentazione dei resoconti mensili una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo, e sempre ai sensi dello stesso articolo risulta che: "Nel caso di recidiva nelle inadempienze, la penale verrà raddoppiata ed è facoltà dell'Amministrazione richiedere la risoluzione del contratto".

Tali ulteriori penali contrattuali comporterebbero un aumento non insignificante dell'importo come quantificato in tabella.

Al contrario nulla di quanto espressamente previsto dal contratto a tutela della parte pubblica è stato messo in atto dal Comune di Latina, comportando come stretta conseguenza l'ingentissimo danno erariale oggetto del presente esposto.

## **SUL MANCATO CONTROLLO ED ESCUSSIONE DELLA FIDEIUSSIONE**

La fideiussione rilasciata da Urbania è pari ad un importo di € 173.000, nonostante quella prevista dal bando di gara fosse quantificata in € 500.000, cioè il 10% dell'importo posto a base gara pari a € 5.000.000.

Nonostante tale macroscopica "svista", come già precedentemente rappresentato, il Comune di Latina non ha mai provveduto ad escutere le somme corrispondenti alle mancanze economiche di Urbania (mancati pagamenti e penali per ritardi), escussione che il privato avrebbe dovuto immediatamente reintegrare come espressamente previsto dal capitolato di gara.

## **SULLA MANCATA RISCOSSIONE TOSAP E TIA**

Per completezza di trattazione riteniamo opportuno evidenziare in questa sede come il Comune di Latina contrariamente a quanto sancito dalla Cassazione non si sia mai troppo affaccendata nel riscuotere le dovute somme per la TOSAP e TIA dal Concessionario diretta conseguenza della gestione dei parcheggi a pagamento.

A tal proposito crediamo sufficiente citare la suprema Corte di Cassazione, già precedentemente confermate anche dal Tar Lazio, che sono da lungo tempo di pubblico dominio e certamente di conoscenza anche dell'Amministrazione di Latina, considerato che riguardano contenziosi del Comune di Formia, in Provincia di Latina.

In particolare la Corte di Cassazione Sentenza n. 13008 del 21 maggio 2008 e Sentenza n. 15850/11 del 19/07/2011 ha sancito che l'occupazione di un area pubblica da parte di un concessionario privato va assoggettata al pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani integrando la gestione del parcheggio un'attività economica lucrativa inquadrabile in un esercizio di impresa, mentre al contrario risulta che l'amministrazione comunale latinense non ha mai riscosso la Tassa di Igiene Ambientale (TIA) avendo fatto passare in giudicato una Sentenza della Commissione Provinciale di Latina.

Allo stesso modo la Sentenza Corte di Cassazione Sentenza n. 15851/11 del 19/07/2011 sancisce che il gestore della sosta a pagamento della Tassa di Occupazione di Suolo Pubblico, mentre al contrario non risulta che l'amministrazione comunale latinense abbia mai provveduto a richiedere al gestore la TOSAP.

Tutto ciò nonostante le su citate Sentenze di Cassazione, già precedentemente confermate anche dal Tar Lazio, siano di conoscenza e dominio pubblico considerato che riguardano contenziosi del Comune di Formia, in provincia di Latina.

## **SULLA MANCATA VERIFICA DELLA RISCOSSIONE MONETARIA DEI PARCOMETRI**

Ritentiamo di assoluto interesse rappresentare brevemente di seguito a questa Spettabile Autorità la anomala modalità di riscossione monetaria dai parcometri, che non esitiamo a definire allucinante.

Più precisamente l'amministrazione di Latina ha delegato in toto Urbania per la riscossione dell'intero incasso dei parcometri, non interessandosi non solo della riscossione ma nemmeno della verifica o controllo sul reale ricavato.

Da varie indagini eseguite dal Pd e dal comitato bugia Blu si è riscontrato infatti che l'amministrazione non ha mai accertato quanto il gestore privato ha incassato effettivamente dai parcometri.

Pur trattandosi di soldi pubblici, l'amministrazione è stata ed è a conoscenza solo di quanto il gestore privato ha unilateralmente rendicontato. Nessun controllo, nessun contraddittorio.

Può sembrare incredibile ma è tutto vero!

Una ulteriore conferma, semmai ce ne fosse bisogno, viene direttamente dalla nota del Settore Bilancio del Comune del 16/1/2013 (all.3) nella quale a piè pagina si legge: *"Inoltre, a tutt'oggi, il servizio Mobilità non ha ancora provveduto all'accertamento delle somme che il concessionario ha riscosso e ancora non versate per il periodo di Maggio – Novembre 2012"*.

In realtà il Settore avrebbe dovuto esprimersi più correttamente come segue: *"inoltre, a tutt'oggi, il servizio Mobilità nulla è in grado di dire circa l'accertamento delle somme che il concessionario ha riscosso e ancora non versate per il periodo di Maggio – Novembre 2012, in quanto lo stesso non ce lo ha comunicato"*.

Per dirla con chiarezza c'è stata da parte del Comune di Latina una totale delega in bianco con fiducia incondizionata verso una società privata che creerebbe più di qualche problemino anche tra parenti.

Facile intendere quindi che si lasciata al privato la determinazione univoca di un ricavo incerto, che potrebbe essere stato anche molto minore di quello effettivo, creando di conseguenza un ulteriore danno economico a conoscenza solo del gestore ma che potrebbe essere evidentemente assai cospicuo.

A titolo esemplificativo alcuni dati che forniscono una chiara idea di quanto esposto:

Introito corrisposto annualmente al Comune di Latina: 1.300.000 €

Quota percentuale trattenuta da Urbania 34,66%

Quota percentuale afferente al Comune di Latina:  $100 - 34,66 = 65,34\%$

Introito complessivo dichiarato da Urbania:  $1.300.000 / 0,6534 = 2.000.000$  €

Numero parcheggi= 5.000

Giorni anno = 300gg (escluse domeniche e festivi come da contratto).

Introito medio giornaliero per singolo parcheggio=  $2.000.000 / 5.000 / 300 = 1,33 \text{ €}$

Costo orario parcheggio=  $0,70 \text{ €/ora}$

Utilizzo parcheggio=  $1,33 / 0,70 = 1,90 \text{ h} = 110 \text{ min.}$

Tenuto conto del reale funzionamento della sosta a Latina e considerato il funzionamento pari a 8 ore giornaliere del parcheggio a pagamento si fa veramente molta fatica a ritenere tali dati veritieri. In pratica, secondo quanto dichiarato di Urbania, mediamente un parcheggio sarebbe occupato meno di 2 ore al giorno su un totale di 8 ore di funzionamento!

Tutto ciò non considerando che la sosta difficilmente viene sfruttata completamente per l'importo pagato (e che quindi l'effettiva media di utilizzo del parcheggio dovrebbe essere decurtata di un'ulteriore percentuale valutabile nel 10-20% del tempo) e che nel calcolo non si è tenuto in considerazione l'ulteriore introito scaturito dalla vendita degli abbonamenti.

Ancora a titolo esemplificativo e a favore di sicurezza consideriamo una occupazione giornaliera del parcometro pari a 3 ore:

Introito medio giornaliero per singolo parcheggio=  $0,70 \times 3 = 2,10 \text{ €}$

Introito riscosso complessivo annuo=  $2,10 \times 5.000 \times 300 = 3.150.000 \text{ €}$

Plusvalenza rispetto al dichiarato da Urbania=  $3.150.000 - 2.000.000 = 1.150.000 \text{ €}$

Quota annuale spettante al Comune di Latina=  $1.150.000 \times 0,6534 = 750.000 \text{ €}$

Minusvalenza per il Comune di Latina durante la gestione triennale=  $750.000 \times 3 = \mathbf{2.250.000 \text{ €}}$

Tutto ciò in aggiunta all'ammanco certo e riscontrabile (pari a 1,7 milioni di euro) dovuto al mancato pagamento di quanto stabilito univocamente dai gestori ma ugualmente mai corrisposto alla Parte Pubblica e alla mancata applicazione delle penali previste dal bando, il tutto per una somma complessiva stimabile in non meno di 4 mln di euro.

Per tali motivazioni anche i cittadini più disattenti hanno percepito il "sentore" non solo di un enorme danno erariale a scapito della P.A. ma anche di una colossale truffa a scapito di loro stessi. In pratica, con la scusa della gestione dei parcheggi a pagamento, riteniamo che il vero flusso di denaro sia transitato dai cittadini al gestore senza passare per l'amministrazione, e quindi, più che remunerare un servizio al Comune, si sono di fatto riempite le tasche del privato.



Gli amministratori comunali competenti non potevano non esserne a conoscenza di tutti i fatti su esposti e hanno dimostrato una colpevole e anomala inezia nel tutelare l'interesse pubblico, anche avendone a disposizione mezzi, tempi e opportunità.

Pertanto unitamente il Comitato cittadino Bugia Blu e il Pd gruppo consiliare di Latina

### CHIEDONO

a questa rispettabile Autorità, in virtù dei propri poteri accertativi e sanzionatori:

- di verificare quanto dettagliatamente ivi esposto e analiticamente rappresentato con quantificazione in base alle norme contrattuali e a quanto documentato l'ammontare dell'ammanco economico per l'aggio non versato dal gestore a scapito del Comune di Latina.
- se le penali, non riscosse, risultano dovute ai sensi del contratto.
- se la TIA, non riscossa, risulta dovuta in base alla normativa di Legge e giurisprudenza.
- se è lecita la procedura da parte di una P.A. di concedere ad un privato senza verifica e controlli la riscossione di denaro pubblico.
- di verificare la violazione di legge relativamente all'oggetto in materia di pubblica contabilità.
- di agire al fine di accertare le responsabilità personali nei confronti dei pubblici amministratori, nonché di trasmettere gli atti e i rilievi, se ritenuti di rilevanza penale, agli organi giurisdizionali competenti.

Riservandoci di procedere anche verso le altre Autorità competenti, rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, chiarimento e/o richiesta di documentazione in nostro possesso.

Con osservanza.

Latina, 12/2/2013

#### Allegati:

1. Contratto, bando, capitolato e disciplinare di gara.
2. Esposto Corte dei Conti del 28/12/2011
3. Nota Comune di Latina - Settore 5, Servizio 5.2 Bilancio e Contabilità del 16/1/2012
4. Informativa antimafia Prefettura di Napoli
5. Determinazione n.118/12 Servizio Mobilità e Trasporti del 18/5/2012
6. Compendio articoli stampa

**Comitato Bugia Blu**

**Pd Gruppo Consiliare di Latina**